
Etiopia: Farné (Amici di Adwa), “confusi, amareggiati, preoccupati. Appello del Papa forte incoraggiamento”

“L’appello del Papa è arrivato proprio nel momento del bisogno: le sue parole sono un forte incoraggiamento a trovare una soluzione pacifica. Condividiamo la sua grande preoccupazione. È inutile negare che ci si aspetta un’escalation di violenza”. Così Carlo Farné, presidente dell’associazione Amici di Adwa, interviene sulla guerra in Etiopia, dopo che Papa Francesco, domenica all’Angelus, ha lanciato il seguente appello: “Seguo con preoccupazione le notizie che giungono dalla regione del Corno d’Africa, in particolare dall’Etiopia, scossa da un conflitto che si protrae da più di un anno e che ha causato numerose vittime e una grave crisi umanitaria. Invito tutti alla preghiera per quelle popolazioni, così duramente provate, e rinnovo il mio appello affinché prevalgano la concordia fraterna e la via pacifica del dialogo”. “In questa fase – dichiara Farné - siamo fortemente confusi, amareggiati, preoccupati. Non si tratta di chi ha ragione e di chi torto: un conflitto come quello in corso in Etiopia fa passare tutti dalla parte del torto. Gli abusi, le violenze, le ritorsioni di cui si ha notizia non sono giustificabili. È difficile intravedere una soluzione a breve termine”. Di queste ultime ore è la notizia dell’arresto, compiuto il 5 novembre scorso, da forze militari governative in un centro gestito dai Salesiani nella zona di Gottera, Addis Abeba. 17 tra sacerdoti, fratelli e impiegati nel Centro, sono stati “presi senza ragione e deportati in un luogo sconosciuto”. “Avevamo sempre sperato che il bene fatto dai missionari a tutta la popolazione etiope li ponesse al di sopra delle parti, ma i recenti arresti dei Salesiani ci mettono in crisi”, commenta il presidente di Amici di Adwa che lancia un appello a tutte le parti in causa: “Proteggete chi protegge i più deboli! Non risparmiatevi nel tentativo di trovare una soluzione alla crisi”. Amici di Adwa è un’associazione non profit che dal 1998 si occupa di cooperazione allo sviluppo, beneficenza, adozione a distanza ed aiuto alla popolazione dell’Etiopia. In particolare, ad Adwa, l’associazione sostiene la missione “Kidane Mehret” delle suore salesiane, fondata da suor Laura Giroto.

Daniele Rocchi